



IL FIUME AZZURRO

Periodico di informazione dell'Associazione Amici del Ticino

Direttore Responsabile: Franco Tosca – Redazione: Cameri, Villa Picchetta – Stampato in proprio - Autorizzazione del Tribunale di Novara n. 38/87 – Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20 lett. C. L. 662/96 Filiale di Novara – Distribuzione Gratuita
Questo notiziario è disponibile anche on-line sul sito www.parcodelticino.pmn.it alla voce collaborazioni/associazioni/amicidelticino

N. 74 – GIUGNO 2006

**SABATO 1° E DOMENICA 2 LUGLIO
VIA STOCKALPER**
Da Gondo a Briga
attraverso il Passo del Sempione



Nel 1995 la Fondazione Svizzera " *Ecomuseo del Sempione: itinerari del passo e musei* " ha riprisatinato l'antica mulattiera seicentesca che attraverso il passo del Sempione collegava Briga in Vallese con l'Ossola ed il Sud delle Alpi.

LA STOCKALPER WEG

Il nome del sentiero – **Via Stockalper o Stockalper Weg** – ricorda uno dei personaggi chiave della storia di queste terre: **Gaspar Jodok Stockalper**, nato nel 1609 ed uno dei più importanti commercianti d'Europa. Parlava cinque lingue ed era proprietario di pascoli, alpeggi e miniere. Dal suo palazzo a Briga, che aveva trasformato in un magnifico castello, controllava i commerci con Anversa, Parigi ed i porti della Manica a nord e Milano a sud. Fu lui a sistemare il sentiero, ad

attrezzarlo con ponti e rifugi ed a permettere alle carovane di passare anche d'inverno.

LA STRADA NAPOLEONICA

La mulattiera rimase in esercizio fino all'800 quando Napoleone ne ordinò la trasformazione in una strada " in grado di far passare il cannone " La strada napoleonica fu inaugurata nel settembre 1805: larga 8 metri, attrezzata con una ventina di ponti in pietra e numerose caserme che servivano da ricovero e da rifugio, attraversava le granitiche gole di Gondo grazie ad un tunnel lungo 200 metri che costò la vita ad un centinaio di operai. Le diligence da Domodossola a Briga impiegavano 11 ore e venivano sostituite d'inverno, nella parte alta, da slitte. In Italia la strada proseguiva verso Arona, Sesto Calende e Milano dove al suo termine fu costruito il " Foro Buonaparte ". Nell'800 la strada del Sempione emozionò centinaia di viaggiatori del Grand Tour, tra i quali Dickens, Andersen e Stendhal.

IL CENTENARIO DEL TRAFORO DEL SEMPIONE

Il più lungo traforo delle Alpi (19.803 metri) venne realizzato tra il 1898 ed il 1905. Era il 6 luglio 1905 quando gli operai partiti da Briga, in Vallese, poterono stringere la mano dei loro colleghi partiti da Iselle. Qui ancora oggi una grande lapide in marmo ricorda nomi e luoghi di nascita dei 62 operai che persero la vita nell'impresa. Il primo treno da Losanna a Milano passò nel tunnel il **25 gennaio 1906**, vale a dire esattamente 100 anni fa.

L'ITINERARIO DEL TREKKING



Il percorso escursionistico che segue la strada seicentesca del Sempione richiede 2 giorni di cammino: 1° giorno (5,30 ore) da Gondo (855 m) al Passo del Sempione (m. 2006) con pernottamento presso l'Ospizio, 2° giorno (4 ore) dal Passo a Briga (678 m).

1° GIORNO

E' il più impegnativo perché si svolge tutto in salita. La partenza è a Gondo (antica torre) a 855 metri: da qui ci si inoltra nelle famose gole percorrendo un sentiero attrezzato con ponticelli metallici che corre parallelo alla strada carrozzabile, fino a giungere ad una caserma napoleonica (Alte Caserme, m. 1157) dove è stato allestito un museo sulla storia del passo.

Si passa quindi da Gabi (m. 1240) per giungere a Simplon Dorf (m. 1472) dove si può visitare la bella sede dell'ecomuseo (Alter Gasthof). Attraverso prati e boschi aperti di larici si sale ancora verso l'antico alpeggio di Egga (1588 m) ed il vecchio ospizio fatto costruire da G.J. Stockalper nel 1670 (m. 1870), superato il quale si giunge finalmente al passo (m. 2006) dove sorge l'Ospizio Napoleonico terminato nel 1831 (sosta per la notte).

2° GIORNO

La discesa a Briga si svolge in ambienti molto vari e corre sempre distante dalla strada carrozzabile.

La mulattiera, lasciato il passo, guadagna rapidamente il fondovalle a Taferna (m. 1597) dove vi sono i resti dell'antica Osteria costruita nel 1684. Il sentiero si articola quindi tra abeti rossi ed ontani verdi fino al borgo di Grund (m. 1071) alla confluenza del Taferna con il Ganterbach (bel fienile del 1459). Da qui, attraverso una pietraia, bisogna risalire fino all'Alpe Rosswald (1316 m) dove si incontra l'antica canalizzazione che dal XIII° secolo consente l'irrigazione dei campi di Termen e Ried.

Costeggiata la gola della Saltina, la mulattiera comincia quindi a scendere verso Briga toccandone i sobborghi. L'arrivo è posto in corrispondenza del castello Stockalper, costruito a partire dal 1650 e restaurato nel 1961. Il rientro in Italia avverrà utilizzando il treno fino ad Iselle.

PROGRAMMA

SABATO 1° LUGLIO 2006

Ore 7.30 Ritrovo appena dopo la barriera di Arona (A26)

Ore 9.00 Arrivo a Gondo e collocazione di un'auto a Iselle per il rientro di domenica

Ore 9.30 Partenza sulla Via Stockalper attraverso le Gole di Gondo. Visita al museo Napoleonico

Ore 13.00 Arrivo a Simplon Dorf : pranzo al sacco e visita all'Ecomuseo del Sempione

Arrivo in serata al passo del Sempione con cena e pernottamento in camere da 4/6 letti nell'omonimo ospizio (costo mezza pensione: € 34,00)

DOMENICA 2 LUGLIO

Ore 8.00 Colazione

Ore 9.00 Partenza per Briga

Ore 12.30 Previsto arrivo a Briga: visita alla città e al Castello Stockalper

Ore 17.55 Partenza in treno da Briga e arrivo a Iselle alle 18.09 e recupero mezzi

ISCRIZIONI: Entro Giovedì 29 luglio tel. a Giovanni Fonio, cell. 333\4252019 o a Roberto Vellata cell. 335\6825354 o inviando e-mail all'indirizzo amicideltno.pmn@libero.it.

Per maggiori informazioni sulla Via Stockalper: www.viastockalper.ch

RIMANDATA LA DISCESA IN CANOA A CAUSA DELLA MAGRA RECORD DEL FIUME

E' stata rimandata a tempi migliori la tradizionale discesa in canoa del Ticino che l'associazione organizza ogni anno con il Canoa Club Novara: troppo poca l'acqua nel fiume.

La siccità sta colpendo il fiume azzurro come mai avvenuto negli ultimi anni (riproponendo ancora una volta ed in termini sempre più drammatici il problema del minimo deflusso vitale).

Nel momento in cui scriviamo il Lago Maggiore si sta avvicinando alla magra record dello scorso inverno. Siamo ormai a m. 192,75 contro i m. 192,34 fatti registrare il 12 gennaio 2006 (non era mai accaduto). Senza più la riserva del Lago Maggiore e con un'erogazione alla Miorina di soli 60 mc\sec (contro i circa 200 mc\sec di norma), l'approvvigionamento della rete irrigua si farà di giorno in giorno sempre più

problematica. A causa di un regime di magra che si protrae da molti mesi si sta inoltre verificando un fenomeno di cui non si ha memoria: sia sul corso principale del fiume che soprattutto sui suoi rami laterali si sta infatti verificando una straordinaria fioritura di ranuncolo acquatico (ranuncolo fluitans) che sta ricoprendo, come nelle lanche, tutta la superficie dell'acqua con un tappeto di fiori bianchi.

CONOSCI I PARCHI PIEMONTESI IN MTB

Doria Lorenzo di Cameri ci ha segnalato una interessante manifestazione che si svolgerà Domenica 25 giugno presso la Villa Picchetta a Cameri, di cui volentieri diamo notizia.

La manifestazione è riservata ai ragazzi tra i 5 ed i 12 anni ed ha il duplice scopo di avvicinare gli stessi alla MTB ed a far conoscere la realtà dei parchi piemontesi.

Alleghiamo, per chi fosse interessato, il volantino.